



**COMUNI DI**

## Verbale Assemblea 23.02.2022

L'anno 2022, il giorno 23 del mese di febbraio, presso il Comune di Formello, in modalità on line, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla convocazione e dallo Statuto, si riunisce il l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi Sociali "Valle del Tevere".

L'Assemblea si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta del **22.12.2021**;
2. Discussione in merito al Bilancio di Previsione 2022/2024;
3. Discussione in merito al Contratto di Servizio annualità 2022/2024;
4. Discussione in merito alla Relazione Annuale RPCT;
5. Discussione in merito all'adozione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 – 2024;
6. Discussione in merito a Linee Guida per l'accreditamento delle Strutture Socio-assistenziali;
7. Discussione in merito a approvazione convenzione Comune di Riano per l'assegnazione temporanea di istruttore direttivo categoria D – "Psicologo" mediante l'Istituto del Comando;
8. Discussione in merito a Protocollo d'Intesa con la Ipab Asilo Savoia;
9. Discussione in merito a proposta della Soc. Alter srl, per la messa in disponibilità di un automezzo, in comodato d'uso, per il trasporto di persone in stato di difficoltà motoria – Approvazione Schema di Contratto, iniziativa "Pulmino Amico";

Il Presidente procede all'appello nominale, risultano presenti:

NOMINATIVO	ENTE DI APPARTENZA	QUOTE CONSORTILI	PRESENTE	ASSENTE
Gian Filippo Santi	Comune di Formello	117	X	
Rita Colafigli	Comune di Torrita Tiberina	9	X	
Elvira Campanale	Comune di Capena	95	X	
Riccardo Travaglini	Comune di Castelnuovo di Porto	78		X



**COMUNI DI**

Fatima Masucci	Comune di Fiano Romano	138	X	
Nicoletta Irato	Comune di Mazzano Romano	29		X
Luca Giovanni Attilio Abbruzzetti	Comune di Riano	94,5		X
Amalia Bruschi	Comune di Campagnano di Roma	106	X	
Giuseppe Cappetta	Comune di Civitella S. Paolo	18	X	
Daniele Malpicci	Comune di Filacciano	4	X	
Francesco Mancini	Comune di Magliano Romano	13		X
Anna Cecchitelli	Comune di Morlupo	79	X	
Alfonso Giardini	Comune di Nazzano	12,5		X
Sergio Pimpinelli	Comune di Ponzano R.	10		X
Vincenzo Marcorelli	Comune di Rignano Flaminio	94	X	
Patrizia Nicolini	Comune di Sacrofano	70	X	
Gregory Paolucci	Comune di S. Oreste	33	X	Entra alle ore 17.20 Punto 2

Alle **ore 17.10** il Presidente, Dott. Gian Filippo Santi, Sindaco del Comune di Formello, constatata la presenza del numero legale (**quote consortili 730/1000**) dichiara aperta la seduta e ringrazia i presenti di essere intervenuti.

Partecipa alla seduta il Direttore, dott. Federico Conte ai sensi degli artt. 16, c. 4, e 24, c.7 dello Statuto.

La seduta è verbalizzata dal dott. Sandro Bastianelli.

**Si procede alla discussione del punto 1: Approvazione verbale seduta precedente (22.12.2021);**

Il Presidente, alla presenza di tutti i membri dell'Assemblea pone ai voti l'approvazione del verbale del 22.12.2021, già trasmesso.



**COMUNI DI**

L'Assemblea con voti **favorevoli 4** (Dott. Gian Filippo Santi del Comune di Formello, Ass. Fatima Masucci del Comune di Fiano Romano, Vincenzo Marcorelli Sindaco del Comune di Rignano Flaminio e Patrizia Nicolini, Sindaco del Comune di Sacrofano), **contrari 0**, **astenuti 7** (Dott.ssa Rita Colafigli, Sindaco del Comune di Torrita Tiberina, Elvira Campanale, Assessore del Comune di Capena, Amalia Bruschi, Assessore del Comune di Campagnano di Roma, Giuseppe Cappetta, Sindaco del Comune di Civitella S. Paolo, Daniele Malpicci, Sindaco del Comune Filacciano, Anna Cecchitelli, Assessore del Comune di Morlupo e Gregory Paolucci Sindaco del Comune di Sant'Oreste in quanto assenti) approva il suddetto verbale.

**Alle ore 17.20 entra il Dott. Gregory Paolucci, Sindaco del Comune di S. Oreste.**

**Si passa al punto 2: Discussione in merito al Bilancio di Previsione 2022/2024;**

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----L'Assemblea-----

**Preso atto** che ai Consorzi cui partecipano gli enti locali si applicano le disposizioni del d.lgs. 267/00 (art. 2), con esclusione dei consorzi per la gestione dei servizi sociali qualora previsto nello statuto;

**Preso atto** che lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 01/06/2015 non prevede un'espressa deroga di cui al citato art. 2 alla gestione dei servizi, e pertanto, nel caso di specie, in materia di contabilità si applicano le disposizioni previste dalla parte II (ordinamento finanziario e contabile) del d.lgs. 267/00, tenendo conto delle specifiche peculiarità;

**Premesso che:**

- l'art. 151 commi 1 e 2 del T.U. d.lgs. 267/00 dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per il primo esercizio e di competenza per gli esercizi successivi;
- l'art. 172 del d.lgs. 267/00 prevede l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce [2020] qualora non pubblicato sul sito internet dell'ente;
- gli altri allegati disciplinati dall'art. 172 di cui ai punti b) - c) - d) - e) non rientrano tra le obbligazioni in capo al Consorzio;

**Preso atto** che il DUP (Documento Unico di Programmazione) di cui all'art. 170, nel caso di specie, deve intendersi sostituito dal Piano Sociale di Zona (PSZ) predisposto dal Consorzio, deliberato dall'Assemblea Consortile, e successivamente trasmesso alla Regione Lazio per l'approvazione e il finanziamento;



**COMUNI DI**

**Visto** l'art. 174, comma 1, del d.lgs. 267 che prevede la predisposizione dello schema di bilancio, del documento unico di programmazione da parte dell'organo esecutivo per l'invio all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

**Visti:**

- α. Il d.lgs. 267/2000;
- β. il d.lgs. 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni e degli enti locali;
- χ. la nota integrativa al bilancio di previsione triennale 2022-2024 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto che** sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione triennale 2022-2024 e gli atti dai quali lo stesso è corredato, all'approvazione dell'Assemblea Consortile;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio finanziario;

**Visto** il parere del Revisore del Conto, acquisito al protocollo consortile in pari data al n. 402;

con voto favorevole unanime

**DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE** la proposta di bilancio di **previsione triennale 2022-2024** che in sintesi si rappresenta:

	A. 2022		A. 2023		A. 2024	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
FPV spese correnti	14.096,16					
Avanzo di amm.ne pres.	6.760.596,48					
Trasferimenti correnti	1.787.255,76		3.070.111,32		3.070.111,32	
Entrate Extratributarie	110,00					
Spesa corrente		8.515.942,12		3.069.111,32		3.069.111,32
Spesa in conto capitale		46.116,28		1000		1000
Partite di giro	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.992.058,40</b>	<b>8.992.058,40</b>	<b>3.500.111,32</b>	<b>3.500.111,32</b>	<b>3.500.111,32</b>	<b>3.500.111,32</b>

- 2. DI ALLEGARE** alla presente deliberazione i seguenti documenti:



**COMUNI DI**

- a) tabella dimostrativa avanzo presunto,
- b) quadro generale riassuntivo,
- c) equilibri di bilancio,
- d) previsioni entrata – uscita per piano dei conti,
- e) FPV esercizi 2022-2024,
- f) Riepilogo spesa per missioni,
- g) Spesa per titoli e macroaggregati,
- h) Scheda spesa per funzioni delegate,
- i) Scheda Utilizzo contributi da organismi comunitari,
- j) bilancio entrate per titoli,
- k) bilancio uscite per titoli,
- l) bilancio entrate per titolo, tipologia e categoria,
- m) bilancio uscita per missione, programma e titoli,
- n) elenco indirizzi internet di pubblicazione del bilancio preventivo;

**Si passa al punto 3: Discussione in merito al Contratto di Servizio annualità 2022/2024;**

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----L'Assemblea -----

**PREMESSO** che i Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario RM 4.4: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, S. Oreste, Sacrofano, Torrita Tiberina, hanno costituito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, e per la realizzazione dei Piani di Zona, il Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi sociali "Valle del Tevere", Ente dotato di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 267/00, nonché ai sensi della L. 328/00 e della DGR 136/14;

**CHE** il Consorzio è stato costituito con atto notarile Rep. n. 81.625 del 23.12.2015;

**CHE** il Consorzio Valle del Tevere è ubicato all'interno del Comune di Formello;

**VISTO** il Contratto di Servizio, redatto dall'Ufficio di Piano, avente lo scopo di disciplinare i rapporti tra i **Comuni del Distretto Roma 4.4 e il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere** relativamente agli aspetti amministrativi connessi ai servizi trasferiti successivamente alle modalità di integrazione, di accordo ed ai rapporti tra le parti;

**RITENUTO OPPORTUNO** approvare il Contratto di Servizio sopracitato;

**VISTO** lo Statuto consortile;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi



**COMUNI DI**

## DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI RECEPIRE** il **Contratto di Servizio**, redatto dall'Ufficio di Piano, avente lo scopo di disciplinare i rapporti tra i **Comuni del Distretto Roma 4.4 e il Consorzio Intercomunale del Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere** relativamente agli aspetti amministrativi connessi ai servizi trasferiti successivamente alle modalità di integrazione, di accordo ed ai rapporti tra le parti;
2. **DI APPROVARE** il Contratto così come formulato ed allegato all'OdG della seduta odierna per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
4. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

### **Si passa al punto 4: Discussione in merito all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento finanziate dal PNRR.**

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

Il Direttore avvalendosi della collaborazione di un esperto esterno, Dott. Alessandro Ciglieri, rimanda la discussione alla fine della seduta per dare modo al Dott. Ciglieri di attivarsi con il collegamento on line.

-----L'Assemblea-----

#### **PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'[Avviso pubblico n. 1/2022](#) per la presentazione di **Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali** da finanziare nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu**;
- l'Avviso punta a favorire le **attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili** come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora;
- nello specifico, la misura prevede interventi di:
  - rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà;



**COMUNI DI**

- soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente;
- servizi socio-assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione;
- forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out;
- iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo;

**CHE:**

- la **dotazione finanziaria complessiva** è pari a **1.450,60 milioni di euro** e le risorse sono stanziare per **sette sub-investimenti/linee di attività**:
- **quattro per l'Investimento 1.1** - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- **una per l'Investimento 1.2** - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- **due per l'Investimento 1.3** - Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi);
- i destinatari sono gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), circa 600, e i Comuni singoli;
- le Regioni e le Province Autonome avranno un ruolo di coordinamento e di programmazione per lo sviluppo dei sistemi sociali territoriali in relazione ai Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS) di livello nazionale e alla programmazione regionale;
- i progetti saranno realizzati dagli ATS che potranno aderire a ciascuna delle 7 linee di attività (4 per l'Investimento 1.1, 1 per l'Investimento 1.2, 2 per l'Investimento 1.3, così come meglio specificati:

INVESTIMENTO	SUB-INVESTIMENTO
1.1-Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti.	1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
	1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti
	1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione
	1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali Investimento Sub-investimento
1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità	1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)
1.3-Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora	1.3.1-Povertà estrema - Housing first
	1.3.2-Povertà estrema – Stazioni di posta (Centri servizi)



**COMUNI DI**

**CHE** il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”, attraverso il proprio legale rappresentante, ha manifestato l’interesse di aderire alle progettualità sugli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con prot. 80 del 17.01.2022, ai seguenti investimenti:

<b>INVESTIMENTO 1.1</b>	N° progetti che si intende presentare
1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1
1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti	1
1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione	1
1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali Investimento Sub-investimento	1

<b>INVESTIMENTO 1.2</b>	N° progetti che si intende presentare
1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità: Progetto individualizzato, Abitazione e Lavoro	2

<b>INVESTIMENTO 1.3</b>	N° progetti che si intende presentare
Progetto Housing first	1
Stazioni di posta	1

**VISTO** lo Statuto consortile;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI DARE ATTO** che il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”, in riferimento all’ Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di





**COMUNI DI**

intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu, ha manifestato l'interesse di aderire alle progettualità ai seguenti investimenti:

<b>INVESTIMENTO 1.1</b>	N° progetti che si intende presentare
1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1
1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti	1
1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	1
1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali Investimento Sub-investimento	1

<b>INVESTIMENTO 1.2</b>	N° progetti che si intende presentare
1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità: Progetto individualizzato, Abitazione e Lavoro	2

<b>INVESTIMENTO 1.3</b>	N° progetti che si intende presentare
Progetto Housing first	1
Stazioni di posta	1

2. **DI AUTORIZZARE** il Direttore alla stipula di accordi con altri Enti e Distretti per la progettazione delle Linee di Investimento;
3. **DI DELEGARE** il Direttore alla valutazione di fattibilità sulla base dell'Avviso e a decidere in maniera autonoma l'eventuale partecipazione, o meno, alle Linee di Investimento, a prescindere dalla manifestazione di interesse;
4. **DI DELEGARE** il Direttore alla definizione delle proposte progettuali e alla presentazione delle stesse attraverso l'apposita piattaforma;
5. **DI CONFERIRE** al Direttore la più ampia delega per la definizione di quanto sopra riportato;
6. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.



**COMUNI DI**

**Si passa al punto 5: Discussione in merito a approvazione convenzione Comune di Riano per l'assegnazione temporanea di istruttore direttivo categoria D – “Psicologo” mediante l'Istituto del Comando;**

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----L'Assemblea-----

**RICHIAMATA** la deliberazione del C.d.A. n. 19 del 31.03.2021 avente ad oggetto “**ADOZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023**”;

**ATTESO CHE** il suddetto provvedimento prevedeva l'approvazione della pianta organica di seguito indicata:

Area Dirigenza: 1 unità,  
Area D: 1 unità,  
Area C: 2 unità  
Area Socio Assistenziale: 27 unità;

**CONSIDERATO** che è intenzione del Consorzio acquisire in posizione di **Comando temporaneo**, per **anni 3 (tre)** il **Dott. Stefano Simone**, in forza presso il **Comune di Riano in qualità di Psicologo**;

**CONSIDERATO** in tal senso che l'articolo 15 della legge n. 241/1990 prevede che le PA possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare in collaborazione lo svolgimento di attività di interesse comune;

**RICHIAMATO** l'art.30, comma 2-sexies, del D. lgs. n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, relativo al “*passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*” (Art.33 del d. lgs n. 29 del 1993, come sostituito prima dall'art.13 del d.lgs. n.470 del 1993 e poi dall'art.18 del d.lgs. n.80 del 1998 e successivamente modificato dall'art.20, comma 2, della Legge n.488 del 1999), il quale recita testualmente: “*Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto*”;

**RICHIAMATO** l'art.1, comma 413 della L.24 dicembre 2012, n.228, il quale ha disposto che: “*A decorrere dal 1° gennaio 2013, i provvedimenti con i quali sono disposte le assegnazioni temporanee del personale tra amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 30, comma 2-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono adottati d'intesa tra le amministrazioni interessate, con l'assenso dell'interessato*”;

**RICHIAMATO** altresì, l'art. 23 bis del D. Lgs. n.165/01 che testualmente recita “*Sulla base di appositi protocolli d'intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o*



CONSORZIO  
INTERCOMUNALE  
DEI SERVIZI E  
INTERVENTI SOCIALI  
**VALLE del  
TEVERE**

**COMUNI DI**

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	

*imprese private. I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità d'inserimento, l'onere per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico delle imprese destinatarie";*

**RILEVATO** pertanto che **nulla osta** per la stipula con il predetto Comune di **Convenzione** per disciplinare l'assegnazione temporanea della dipendente al Consorzio Intercomunale Valle del Tevere;

**VISTO** l'allegato schema di Convenzione e ritenuto di doverlo approvare;

**VISTO** lo Statuto consortile;

**VISTO** il D. Lgs. 31.03.2001, n. 165;

**VISTI** i vigenti Contratti Collettivi di Comparto;

**VISTO** il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi \_

**DELIBERA**

- 1. DI PRENDERE ATTO**, per le motivazioni citate in premessa, dell'acquisizione, mediante l'Istituto del **Comando Temporaneo**, nell'organico del Consorzio Intercomunale Valle del Tevere, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, del **Dott. Stefano Simone**, dipendente attualmente presso il **Comune di Riano**, per un periodo di **anni 3 (tre) a partire dal 1.04.2022**;
- 2. DI APPROVARE** l'allegato **Schema di Protocollo d'Intesa** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche alla Convenzione;
- 4. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

**Si passa al punto 6: Discussione in merito a Protocollo d'Intesa con la Ipab Asilo Savoia;**

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----L'Assemblea-----

**PREMESSO CHE**

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, in via generale, prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente attività che perseguano interessi comuni facenti capo a soggetti pubblici distinti e l'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, con disposizione più specifica, prevede che Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di interventi o



**COMUNI DI**

programmi di interesse comune per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

- in particolare, il citato articolo 15, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico.
- la legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 10, ha previsto l'inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- l'art. 38 della legge Regione Lazio n. 11/2016 recante "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*" prevede:
  - al comma 1 che le ASP "*conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della presente legge, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale*";
  - al comma 2 che "*i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 2/2019, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo a: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2019, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti, degli interventi e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche, alla legge 22 giugno 2016, n. 112 (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di*



**COMUNI DI**

*prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”.*

- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)” ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- con la DGR n. 555 del 5 agosto 2021 la Regione Lazio ha definito apposite linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all’articolo 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all’articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’articolo 1, comma 3, della l.r. 2/2019, con relativo schema tipo di accordo e di contratto;
- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante, e che in tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione degli Enti Locali per l’attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

## **CONSIDERATO CHE**

- in applicazione della l.r. 2/2019, a seguito dell’approvazione della DGR n. 899 del 3 dicembre 2019, l’ex IPAB si è trasformata nell’azienda pubblica di servizi alla persona ASP “Asilo Savoia”, con sede in Roma, Piazza di Santa Chiara 14, ente pubblico non economico senza finalità di lucro dotato di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica, in grado di operare sull’intero territorio della Regione Lazio.
- l’ASP è inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati, nel rispetto delle volontà espresse dai fondatori/donatori;
- l’ASP interviene nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorre, ai sensi dell’art. 38 della l.r. 11/2016 e dell’art. 1 della l.r. 2/2019, a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l’utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare;



**COMUNI DI**

- l'ASP, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie delle Istituzioni da cui trae origine, ha come obiettivi programmatici e finalità principali l'organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a:
  - a) *minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
  - b) *donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti-percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
  - c) *persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione della non autosufficienza.*
  - d) *servizi e interventi in favore di persone con disabilità, anche con particolare riguardo a quanto previsto dalla legge 22 giugno 2016, n. 112, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".*
- Fermi restando gli scopi principali e le progettualità caratterizzanti di cui ai commi precedenti, l'ASP può inoltre in via sussidiaria:
  - a) *progettare, istituire e realizzare, in conformità all'articolo 1 della l.r. 2/2019, servizi e interventi, anche in via sperimentale e con carattere innovativo, in ambito socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario, nonché in favore di soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione, o in situazione di dipendenza da patologie connesse al gioco d'azzardo, su richiesta della Regione Lazio nell'ambito della definizione di appositi accordi e contratti di servizio anche di durata pluriennale ed avvalendosi a tale scopo delle relative risorse finanziarie disponibili provenienti da fondi comunitari, nazionali e regionali;*
  - b) *progettare e realizzare servizi e interventi in favore di persone con disabilità, anche con particolare riguardo a quanto previsto dalla legge 22 giugno 2016, n. 112, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";*
  - c) *progettare e realizzare servizi e interventi in favore di persone a rischio di discriminazione per ragioni connesse all'etnia, alla razza, alla religione, alla disabilità, all'orientamento sessuale e all'identità di genere.*



**COMUNI DI**

- L'ASP organizza ed eroga i servizi e le attività statutarie di norma in forma diretta a mezzo della propria struttura organizzativa e può stipulare contratti per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme poste a garanzia della imparzialità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, in coerenza con le proprie caratteristiche e natura;
- L'ASP può infine, ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto, stipulare contratti di servizio in relazione alle prestazioni definite dall'articolo 3, con i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 1 comma 3 della legge regionale n. 2 del 2019 avvalersi della collaborazione del volontariato nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;
- In tale ambito lo strumento principale attraverso il quale l'ASP è chiamata a perseguire le proprie autonome finalità in intima condivisione con gli altri soggetti di diritto pubblico che esercitano competenze nel sistema dei servizi sociali, è quello – a duplice binario – degli accordi di cui all'art. 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'art. 1 della l.r. 2/2019, attraverso i quali in particolare viene stabilita:
  - la definizione di aree di attività sociali di comune interesse;
  - l'individuazione delle risorse umane, finanziarie e logistico/strutturali che le Amministrazioni intendono fare oggetto dell'accordo;
  - la ripartizione dei compiti operativi tra le amministrazioni prevedendo in particolare che l'ASP assuma sempre e comunque funzioni coerenti con il proprio ruolo di soggetto pubblico preposto alla erogazione di servizi sociali;
  - la definizione dei flussi finanziari in uscita/entrata nel rispetto dei principi sopra delineati ovvero che – in caso di accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 - gli stessi siano esclusivamente connessi al rimborso dei costi vivi sostenuti in relazione alla attuazione delle attività/servizi ricompresi nell'Accordo;
- ulteriore strumento attuativo delle strategie di intervento ricomprese nel presente documento di programmazione è poi quello della co-progettazione, secondo le linee guida adottate dalla Regione Lazio con DGR 13 giugno 1017 n. 326;
- L'ASP, inoltre, in coerenza con le proprie finalità statutarie, è il soggetto attuatore unitario individuato dalla Regione Lazio:
  - in attuazione della DGR 6 agosto 2019, n. 604 così come modificata dalla DGR 30 dicembre 2021, n. 1014, relativamente all'individuazione di immobili e della realizzazione di interventi relativi a ristrutturazioni e/o messa in opera di impianti e attrezzature sugli immobili destinati al patrimonio solidale ai sensi della legge 112/2016, ricompresi nelle attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni



**COMUNI DI**

alloggiative di cui all'articolo 5, comma 4 del DM del 23/11/2016, sul territorio di Roma Capitale;

- in attuazione della DGR 5 agosto 2021, n. 551, con il quale è stata approvata l'implementazione e della nuova programmazione del Piano regionale biennale regionale sul gioco d'azzardo patologico 2018-2019 e delle determinazioni dirigenziali 12 ottobre 2021, n. G12395 e 16 novembre 2021 n. G 14020 per la gestione degli interventi territoriali per il contrasto al GAP nel Distretto RM 4.4;

**VISTA** la proposta dell'adozione di un Protocollo di collaborazione avanzata dall'ASP Asilo Savoia, finalizzata ad una più profonda collaborazione al fine di promuovere e potenziare l'accesso ai servizi da parte delle utenze fragili in carico ai Servizi Sociali del Distretto RM 4.4;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione;

**VISTO** lo Statuto consortile;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanime \_\_\_\_\_

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa:

- 5. DI APPROVARE** l'Accordo tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali e l'ASP Asilo Savoia, al fine di promuovere e potenziare l'accesso ai servizi da parte delle utenze fragili in carico ai Servizi Sociali del Distretto RM 4.4, così come allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 6. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
- 7. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.





**COMUNI DI**

**Si passa al punto 7: Discussione in merito a proposta della Soc. Alter srl, per la messa in disponibilità di un automezzo, in comodato d'uso, per il trasporto di persone in stato di difficoltà motoria – Approvazione Schema di Contratto, iniziativa “Pulmino Amico”;**

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----L'Assemblea-----

**PREMESSO CHE:**

- Il Consorzio Intercomunale Valle del Tevere assicura ormai da molti anni i servizi sociali che garantiscono, oltre a prestazioni in favore di anziani, disabili, nuclei familiari in situazione di disagio sociale, anche agevolazioni nei trasporti mirati al sostegno socio-assistenziale degli utenti;
- allo stato attuale, il servizio di trasporto è garantito per i disabili frequentanti i Centri Diurni Disabili ed i Servizi per la Formazione dell'Autonomia, tramite i seguenti mezzi:
  - Mercedes Sprinter da posti 7 + 1 carrozzina per n. utenti 5 + 1 carrozzina o 7 utenti,
  - Opel Vivaro da posti 7 + 1 carrozzina per n. utenti 5 + 1 carrozzina,
  - Opel Vivaro da posti 7 + 1 carrozzina per n. utenti 5 + 1 carrozzina,
  - Opel Movano da posti 7 + 2 carrozzine (1 grande) per n. utenti 5 + 2 carrozzine (1 grande),
  - Peugeot Boxer da posti 7 + 2 carrozzine (1 grande) per n. utenti 5 + 2 carrozzine (1 grande),
  - FIAT Doblo da posti 5 o 2 + 1 carrozzina per n. utenti 3 o 1 carrozzina,
  - Iveco Daily da posti 9 per n. utenti 7;
- il servizio di trasporto, a causa di una crescente domanda sociale, necessita di essere potenziato ed ampliato nelle sue attuali prestazioni;

**ATTESO CHE:**

- la ALTER S.R.L.– Licenziataria del marchio “PULMINO AMICO” - con sede legale a Giussano (MB) Via Addolorata 7 è un gruppo che opera nel campo sociale, sviluppano un metodo operativo che le consente di mettere a disposizione gratuitamente, in favore di enti ed istituti assistenziali mezzi di trasporto appositamente configurati strutturalmente per trasportare anziani, disabili, persone in genere con svantaggi oggettivi alla possibilità di spostamento nella propria zona di residenza;
- detta Società ha presentato al Consorzio “Valle del Tevere” una proposta denominata “PULMINOAMICO” per garantire gratuitamente mobilità agli utenti dei servizi sociali del Consorzio (**Allegato A**);

**RILEVATO CHE:**



**COMUNI DI**

- tale progetto consiste nel mettere a disposizione dell'Ente beneficiario, sotto la forma della concessione in comodato d'uso gratuito secondo le condizioni proposte, un automezzo (indicativamente Fiat Ducato) appositamente attrezzato, di nuova fabbricazione, per un **periodo di 2 (due) anni+2 (due)** trascorso il primo termine il contratto verrà rinnovato, a seguito di delibera, per un ugual periodo.  
Trascorso il secondo periodo, il bene verrà ritirato dalla società ed eventualmente si aprirà nuovo contratto di 2 anni + 2 anni;
- La Società "ALTER S.R.L- Licenziataria del marchio "PULMINO AMICO" provvede all'acquisto dell'automezzo tramite copertura economica offerta da ditte locali interessate alla veicolazione del proprio logo e/o marchio, stampato su tali mezzi come pubblicità, in cambio della confacente donazione, ovvero concorrendo con un contributo volontario;
- l'utilizzo dell'automezzo concesso in comodato d'uso gratuito secondo le condizioni proposte comporta per l'Ente la sola spesa per: carburante, costo del personale di guida.

**RAVVISATA** dunque, visti gli indubbi vantaggi derivanti a questo Consorzio, l'opportunità e la convenienza di procedere all'accettazione della proposta della Società "ALTER S.R.L- Licenziataria del marchio "PULMINO AMICO" ed all'approvazione:

- dello schema di Contratto Preliminare per l'attuazione del progetto "PULMINO AMICO" (**Allegato B**);
- dello schema di Contratto di comodato di un autoveicolo appositamente attrezzato per il trasporto di persone svantaggiate (**Allegato C**);

con voti favorevoli unanimi espressi ed accertati nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. **DI STABILIRE** che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI ADERIRE** alla proposta progettuale della Società "ALTER S.R.L- Licenziataria del marchio "PULMINO AMICO", allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. **DI DARE ATTO** che l'utilizzo dell'automezzo concesso in comodato d'uso comporta per questo ente la sola *spesa per: carburante, costo del personale di guida*;
4. **DI APPROVARE**, per i motivi di cui in premessa, i seguenti documenti, allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale:
  - schema di contratto per "IL PROGETTO PULMINO AMICO" (**Allegato B**);
  - schema di contratto di comodato di un autoveicolo appositamente attrezzato per il trasporto di persone svantaggiate (**Allegato C**).



CONSORZIO  
INTERCOMUNALE  
DEI SERVIZI E  
INTERVENTI SOCIALI  
**VALLE** del  
**TEVERE**

**COMUNI DI**

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	

L'Assemblea, con voto favorevole all'unanimità dei presenti domanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile.

La seduta si chiude alle **ore 18.04.**

**Il Presidente del Consorzio**

**Dott. Gian Filippo Santi**